

Introduzione

Penso spesso al Paradiso, a quando saremo faccia a faccia col Signore. E allora mi vengono le vertigini perché la mente, limitata per definizione, non riesce a contenere tanta bellezza. Solo il cuore, se si trova in pace, arriva ad intuire un infinitesimo di ciò che accadrà. Saremo nella vera gioia per l'eternità!

Tuttavia, anche nella vita di tutti i giorni possiamo essere pienamente felici contribuendo a costruire una piccola parte del Regno. Non ci sono ricette particolari o segreti da scoprire. Ognuno è chiamato a rispondere a quell'unica vocazione che dà senso e autenticità alla propria esistenza. Non la si capisce in un colpo solo, «sulla via di Damasco». È nella ferialità che Dio si rivela e, a poco a poco, ci apre il cammino.

Senza avere una pretesa di completezza, ho individuato sette tappe che aiutano ad ascoltare (nella verità di noi stessi) ciò che Lui ha da dirci ogni giorno. Sono la Lode a Dio, il Silenzio, la Condivisione, la Semplicità dei Bambini, la Preghiera, la Misericordia e la Fede quotidiana. Insieme formano quel filo rosso che ci porta a Cristo.

Ci potrebbero essere tanti altri capitoli, in realtà. In fondo tutti noi, nella vita ordinaria, scriviamo dei "libri" (cioè compiamo delle scelte) che incarnano la nostra stessa essenza. Ritengo però, per la mia seppur piccola esperienza, che gli aspetti individuati forniscano degli spunti in grado di metterci in discussione. La no-

stra condizione è quella del pellegrino, irrimediabilmente precaria: cerchiamo quella serenità che, in ultima istanza, può venire solo da Lui.

Mi rivolgo in particolare ai giovani e ai lontani. Qui non si tratta di voler convertire nessuno e nemmeno di portare avanti forme di proselitismo. Ti invito ad accogliere le provocazioni contenute nel volume e nel contempo a porti delle domande.

Il libro, per com'è strutturato, prevede una sorta di felice collaborazione con il lettore. Questi diventerà un coautore nella misura in cui accetterà di entrare in gioco.

Ogni capitolo è suddiviso in due parti: nella prima viene narrata una storia che introduce la seconda, l'argomento vero e proprio. Non ho nulla da insegnare, solamente delle testimonianze da condividere.

La fede quotidiana è uno strumento, uno dei tanti (la grazia è abbondante!), per riscoprire la felicità di iniziare o continuare un cammino di formazione evangelica.

Francesco Cavallaro